



IL MINISTERO DELLA DIFESA

UFFICIO CENTRALE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” e, in particolare, l’art. 20;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.

33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, ed in particolare, l’art. 4-bis, comma 2, ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”*;
- VISTO il C.C.N.L. dell’Area Funzioni Centrali periodo 2022-2024 relativo al personale dirigente, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 avente ad oggetto “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell’ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della difesa in attuazione dell’articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 20 marzo 2025, che disciplina la “Struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato generale della difesa, delle Direzioni generali” e la “Struttura degli uffici centrali del Ministero della difesa”;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 20 maggio 2025, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 2025 al n. 2420, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 23 giugno 2025, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 2025 al n. 2953, e in particolare l’annessa tabella concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO il decreto dirigenziale in data 8 agosto 2022 con il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami” n. 67 del 23 agosto 2022), per il reclutamento di complessive 15 unità di personale dirigenziale di seconda fascia, a tempo indeterminato, in prova, nel ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, come di seguito specificato:
- Profilo A: n. 13 unità di dirigente amministrativo;
 - Profilo B: n. 2 unità di dirigente tecnico;
- VISTO il decreto dirigenziale in data 14 giugno 2024, munito del visto di registrazione dell’Ufficio centrale di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Ministero della difesa al n. 8710 del 18 luglio 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori del predetto concorso pubblico per titoli ed esami, relativa al profilo A di n. 13 dirigenti amministrativi;
- VISTA la nota n. M_D A0582CC REG2026 0027177 del 17.04.2026 con la quale Direzione generale per il personale civile ha comunicato che la dirigente dott.ssa Sebastiana PARLAVECCHIO, idonea del menzionato concorso pubblico, a seguito dello scorrimento della graduatoria, ha sottoscritto in data 13 aprile 2026 il contratto individuale di lavoro, quale dirigente del Ministero della Difesa ed è stata temporaneamente assegnata presso l’Ufficio Centrale del demanio e del patrimonio in

attesa dell'individuazione dell'effettiva sede di servizio ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 165/2001;

VISTA il decreto ministeriale in data 11 maggio 2026 con il quale la dott.ssa Sebastiana PARLAVECCHIO è stata assegnata presso l'Ufficio Centrale del demanio e del patrimonio;

VISTO la nota n M_D A0582CC REG2026 0036164 del 21.05.2026, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha trasmesso il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Sebastiana PARLAVECCHIO regolarmente vistato dall'Ufficio centrale del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero della Difesa al n. 5810 in data 20.05.2026;

RAVVISATA l'opportunità di provvedere alla copertura dell'incarico di Capo del 4° Ufficio "Amministrativo" del 2° Reparto presso l'Ufficio Centrale del demanio e del patrimonio, tenuto conto dell'esigenza di ripianamento delle posizioni dirigenziali vacanti presso la medesima Direzione;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità resa dalla dott.ssa Sebastiana PARLAVECCHIO ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Sebastiana PARLAVECCHIO;

TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali dott.ssa Sebastiana PARLAVECCHIO in relazione all'incarico da conferire ed alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico medesimo;

VISTO il decreto del Ministro della Difesa in data 12.12.2025, registrato alla Corte dei conti il 19.01.2026 al n. 249, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale, al Gen. D. Michele CACCAMO, di Capo facente funzione del I Reparto pianificazione e sviluppo del patrimonio dell'Ufficio Centrale del Demanio e del Patrimonio;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico sopracitato,

DECRETA

Articolo 1 (Conferimento dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Sebastiana PARLAVECCHIO è conferito l'incarico di Capo del 4° Ufficio "Amministrativo" del 2° Reparto presso l'Ufficio Centrale del demanio e del patrimonio.

Articolo 2 (Obiettivi e programmi)

La dirigente dott.ssa Sebastiana PARLAVECCHIO è chiamata a svolgere i seguenti compiti:

- attività connesse con gestione finanziaria, bilancio, liquidazioni e pagamenti in materia patrimoniale;
- attività connesse a procedure ablativo, acquisti consensuali e servitù prediali;
- locazioni passive di immobili di proprietà privata o di enti pubblici non statali;
- attività connesse a raccordi ferroviari e passi carrai, contributi per l'edilizia residenziale;
- assunzione degli impegni in regime di spesa delegata a favore degli enti periferici sui capitoli di competenza dell'Ufficio centrale, e discendenti accreditamenti in contabilità ordinaria ai funzionari delegati;

- servitù militari e limitazioni aeroportuali;
- attività connesse agli indennizzi e contributi derivanti da servitù militari;
- liquidazioni e pagamenti per danni causati a cose derivanti dallo svolgimento di attività addestrative programmate ai sensi dell'articolo 330 del TUOM, esclusi quelli derivanti da incidentistica terrestre, navale e aerea, o con il coinvolgimento di immobili in uso governativo al Ministero della difesa;
- raccolta, elaborazione e comunicazione dati sui capitoli di competenza.

Nel quadro delle competenze di Capo del 4° Ufficio “Amministrativo” del 2° Reparto presso l’Ufficio Centrale del demanio e del patrimonio la dirigente dott.ssa Sebastiana PARLAVECCHIO svolgerà, inoltre, altri compiti e incarichi di volta in volta assegnati dal Direttore generale discendenti anche dagli obiettivi contingenti fissati di anno in anno dal Ministro nell’ambito del sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale.

Articolo 3 (Durata dell’incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l’incarico di cui all’art. 1 decorre dal 15 giugno 2026 fino al 14 giugno 2029.

Articolo 4 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Sebastiana PARLAVECCHIO in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipulare tra il medesimo ed il titolare di questa Direzione generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Il Capo del I Reparto f.f.
e Direttore Centrale in s.v.
Gen. D. Michele CACCAMO